

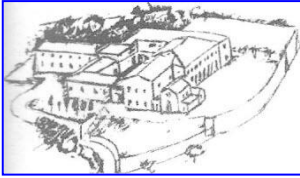
Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti”

- Ostra (An) -

Protocollo Anti-contagio COVID-19

Procedure Operative

1.	Introduzione	<i>pag.</i>	2
2.	Nuovi ingressi	<i>pag.</i>	3
3.	Rientri ospiti ospedalizzati	<i>pag.</i>	4
4.	Casi sospetti / probabili	<i>pag.</i>	5
5.	Gestione assistenziale dell'ospite in isolamento	<i>pag.</i>	6
6.	Contatti e visite di familiari e conoscenti	<i>pag.</i>	8
7.	Accesso MMG / Medici Specialisti / Guardia Medica	<i>pag.</i>	10
8.	Accesso fornitori / manutentori	<i>pag.</i>	11



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti”

- Ostra (An) -

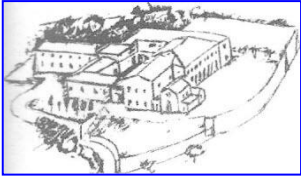
1. Introduzione

Di seguito vengono descritte le procedure operative assunte dalla Fondazione “*Moroni – Antonini – Morganti*” per la gestione degli accessi presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta avente sede ad Ostra (An) – Via Don A. Morganti n. 9.

Le procedure sono state elaborate e redatte nel rispetto delle disposizioni emanate dal Ministero della Salute (Circolari prot. 0032850 del 12.10.2020, prot. 0013468 del 18.04.2020 e prot. 0014314 del 23.04.2020), dall’Istituto Superiore di Sanità (Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 – Versione 24.08.2020) e dalla Regione Marche (D.G.R. 8.06.2020 n. 685 e relativi provvedimenti attuativi; Circolare Servizio Sanità prot. 1191813 del 19.10.2020), declinando le cautele e le precauzioni come sopra vigenti secondo le prerogative e le specificità della Casa di Riposo / Residenza Protetta gestita dalla Fondazione.

Il presente documento e/o le singole procedure operative verranno, naturalmente, aggiornate in caso di intervenute variazioni del quadro normativo e dispositivo di riferimento ovvero di mutate condizioni ambientali e territoriali legate al decorso della pandemia da COVID-19.

Il protocollo disciplina l’accoglienza di nuove persone presso la struttura, il rientro degli ospiti a seguito di periodi di ricovero ospedaliero / accessi all’U.O. di Pronto Soccorso / visite ed esami specialistici presso ambulatori e presidi ospedalieri pubblici e privati, i contatti e le visite di familiari / conoscenti, le visite di MMG / Medici Specialisti / Medici di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) e l’accesso di fornitori e manutentori



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

2. Nuovi ingressi

In conformità a quanto previsto dalla D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685, nel caso di posti letto disponibili, nella selezione delle persone candidate a diventare ospiti della Casa di Riposo / Residenza Protetta si darà priorità a casi urgenti ed improcrastinabili, anche di emergenza sociale, che, laddove non considerati, potrebbero comportare *“un rapido peggioramento delle condizioni cliniche della persona, nonché il probabile ricorso all’ospedalizzazione o all’irreversibile deterioramento del tessuto domestico dovuto essenzialmente all’improvvisa mancanza del supporto del familiare / careviger”*.

Anzitutto, l’ingresso di nuovi ospiti presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta è subordinato all’esito negativo di un **test molecolare per SARS-CoV-2** effettuato entro le 72 ore precedenti la data di accoglienza in struttura.

Sulla base delle vigenti disposizioni (D.G.R. Marche 685-20 e norme attuative; Circolare Servizio Sanità Regione Marche prot. 1191813 del 19.10.2020; Circolari Ministero della Salute nn. 0032850 del 12.10.2020 e 0013468 del 18.04.2020; Rapporto ISS COVID-19 - n. 4/2020 - Versione 24.08.2020) i nuovi ospiti vengono collocati in condizione di isolamento nei locali appositamente predisposti (Camere nn. 35, 36, 37 e 38) già al momento dell’ingresso. Si allega planimetria dell’area di isolamento (*All. 1*).

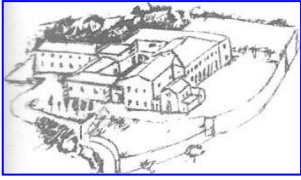
Salvo diverse disposizione del Coordinatore di Struttura / Responsabile del Personale, il Servizio Infermieristico o, in mancanza, il Servizio Socio-Assistenziale, nelle persone degli operatori turnanti, attende il nuovo ospite presso l’Ingresso n. 3 (Sala Caffè) per misurare la temperatura corporea, cura che indossi una mascherina chirurgica ed, ove possibile, lo aiuta nella disinfezione delle mani con gel a base alcolica.

L’accesso alla stanza di isolamento avviene esclusivamente attraverso il percorso specificatamente dedicato (Ingresso n. 3 → Ascensore montalettighe → Area di isolamento; cfr. *All. 1*).

Naturalmente, in ottemperanza alle vigenti disposizioni, laddove la temperatura corporea sia $> 37,5^{\circ}$ o siano presenti, in tutta evidenza, sintomi compatibili con l’infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore etc.) la persona non potrà essere accolta presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta.

A ciò si aggiunga che l’ammissione potrà perfezionarsi soltanto in presenza di referto che attesti la negatività del **test molecolare** eseguito nelle 72 ore precedenti e della certificazione del MMG che confermi l’assenza di rischio COVID-19 in atto (cfr. modello; *All. 2*)

Il nuovo ospite dovrà essere considerato, anche in assenza di sintomaticità, a titolo precauzionale, come sospetto COVID-19: sarà, pertanto, sottoposto a condizione di isolamento funzionale per n. 10 giorni consecutivi.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Il personale chiamato a prestare assistenza agli ospiti in condizione di isolamento si atterrà alle cautele ed alle regole comportamentali riportate al successivo paragrafo 5.

Alla fine del periodo di quarantena precauzionale (10° giorno) verrà effettuato **un nuovo test molecolare per SARS-CoV-2** e la condizione di isolamento sarà rimossa soltanto al momento dell’acquisizione del referto negativo; naturalmente la condizione di quarantena verrà prolungata nel caso in cui l’ospite presenti una temperatura corporea $> 37,5^\circ$ ovvero sintomi, in tutta evidenza, compatibili con l’infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore etc.): in tale ultimo caso verrà prontamente avvisato il MMG che fornirà le indicazioni che riterrà opportune per la successiva gestione assistenziale.

3. Rientri ospiti ospedalizzati

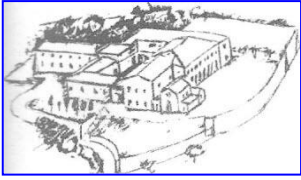
Gli ospiti che fanno ritorno presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta a seguito di visite specialistiche, esami strumentali, accessi all’U.O. di Pronto Soccorso o periodi di ricovero ospedaliero **vengono sottoposti ad un periodo di quarantena precauzionale di n. 10 giorni anche laddove la struttura di provenienza, in aderenza a quanto disposto dalla D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685, rilasci specifica certificazione attestante l’avvenuta osservanza di un percorso “pulito/COVID-free”** (cfr. modello allegato; *All. 3*)

In conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni (D.G.R. Marche 685-20 e norme attuative; Circolare Servizio Sanità Regione Marche prot. 1191813 del 19.10.2020; Circolari Ministero della Salute nn. 0032850 del 12.10.2020 e 0013468 del 18.04.2020; Rapporto ISS COVID-19 - n. 4/2020 - Versione 24.08.2020) l’ospite viene collocato in condizione di isolamento nei locali appositamente predisposti (Camere nn. 35, 36, 37 e 38; cfr. planimetria area di isolamento - *All. 2*) già a partire dal rientro.

Salvo diverse disposizione del Coordinatore di Struttura / Responsabile del Personale, il Servizio Infermieristico o, in mancanza, il Servizio Socio-Assistenziale, nelle persone degli operatori turnanti, attende l’ospite presso l’Ingresso n. 3 (Sala Caffè) per misurare la temperatura corporea, cura che indossi una mascherina chirurgica ed, ove possibile, lo aiuta nella disinfezione delle mani con gel a base alcolica.

Naturalmente, in ottemperanza alle vigenti disposizioni, laddove la temperatura corporea sia $> 37,5^\circ$ o siano presenti, in tutta evidenza, sintomi compatibili con l’infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore etc.) la persona non potrà essere riaccolta presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta.

L’eventuale accesso alla stanza di isolamento avviene esclusivamente attraverso il percorso specificatamente dedicato (Ingresso n. 3 → Ascensore montalettighe → Area di isolamento; cfr. *All. 1*).



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Il personale chiamato a prestare assistenza agli ospiti in condizione di isolamento si atterrà alle cautele ed alle regole comportamentali riportate al successivo paragrafo 5.

Alla fine del periodo di quarantena precauzionale (10° giorno) verrà effettuato **un test molecolare per SARS-CoV-2** e la condizione di isolamento sarà rimossa soltanto al momento dell’acquisizione del referto negativo; naturalmente la condizione di quarantena verrà prolungata nel caso in cui l’ospite presenti una temperatura corporea $> 37,5^\circ$ ovvero sintomi, in tutta evidenza, compatibili con l’infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore etc.): in tale ultimo caso verrà prontamente avvisato il MMG che fornirà le indicazioni che riterrà opportune per la successiva gestione assistenziale.

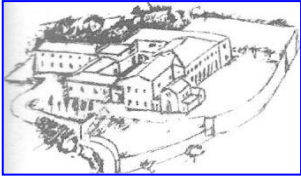
4. Casi sospetti / probabili

Laddove il MMG, a seguito della visita periodica in struttura o in occasione di un intervento specifico, **ovvero il Medico di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) specificatamente contattato** riscontrassero una possibile correlazione tra la sintomatologia di un ospite della Casa di Riposo / Residenza Protetta (temperatura corporea $> 37,5^\circ$, difficoltà respiratorie, tosse, raffreddore *etc.*) e la condizione di possibile / sospetto caso di COVID-19, il Servizio Infermieristico o, in mancanza, il Servizio Socio-Assistenziale, nelle persone degli operatori turnanti, provvederà immediatamente a trasferire la persona in condizione di isolamento nei locali appositamente predisposti (Camere nn. 35, 36, 37 e 38; *All. 1*).

Il Servizio Infermieristico, alla presenza del MMG ovvero del Medico di Continuità Assistenziale (Guardia Medica), effettua all’ospite il test antigenico rapido per SARS-CoV-2 già disponibile presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta; il MMG od il Medico di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) certificano l’effettuazione del test a mezzo di annotazione del risultato nella cartella clinica dell’ospite.

In caso di esito negativo del test antigenico rapido per SARS-CoV-2 la condizione di isolamento sarà rimossa e l’ospite potrà riprendere la normale vita comunitaria, con il ritorno nella propria stanza.

In caso di esito positivo del test antigenico il MMG od il Medico di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) provvederanno, tempestivamente, ad informare della positività il Dipartimento di Prevenzione del Servizio Sanitario Regionale e l’ospite rimarrà in condizione di isolamento nei locali appositamente predisposti dalla Casa di Riposo / Residenza Protetta (Camere nn. 35, 36, 37 e 38; *All. 1*) fintanto che non ne verrà disposto il trasferimento in una struttura ospedaliera pubblica.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Per il caso di positività, infatti, la persona non potrà rimanere presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta, ma le autorità competenti provvederanno al trasferimento presso le strutture ospedaliere regionali destinate ad accogliere pazienti COVID-19 positivi (D.G.R. 5.05.2020 n. 523) in quanto la struttura non è, ad oggi, in grado di garantire il *setting* assistenziale (servizio infermieristico *h24*) richiesto dalla D.G.R. 8.06.2020 n. 685.

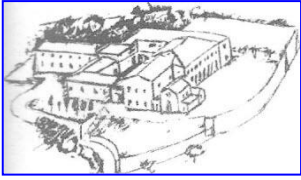
Per la gestione dei contatti stretti dell'ospite **positivo** (eventuali compagni di stanza ed operatori che prestano / hanno prestato assistenza alla persona) si osserveranno le indicazioni del Dipartimento di Prevenzione anche con riferimento all'assoggettamento a condizioni di quarantena precauzionale e/o all'effettuazione del tampone (test SARS-CoV-2).

5. Gestione assistenziale dell'ospite in isolamento

L'area di isolamento, ricavata in una porzione del Reparto *D* come da allegata planimetria (*All. 1*), è costituita da n. 4 camere ad uso singolo con servizio igienico dedicato ed è identificata da apposita cartellonistica.

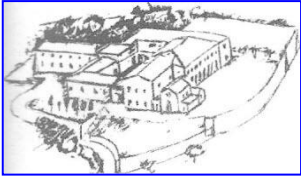
Di seguito le regole comportamentali per l'accesso all'area dedicata e per la gestione assistenziale degli ospiti in condizione di isolamento :

- lavarsi le mani e/o utilizzare il gel disinfettante a base alcolica secondo la sequenza raccomandata (*All. 4*);
- prima di entrare nella camera dell'ospite, indossare i dpi disponibili nella stanza che funge da locale pulito (stanza ex Infermeria): guanti, mascherina ffp2 o ffp3 **senza filtro**, camice idrorepellente, copri-scarpe, copricapo, occhiali protettivi;
- **indossare la mascherina ffp2 o ffp3 senza filtro al di sopra della mascherina chirurgica già in uso;**
- curare di indossare i dpi come da opuscolo informativo consegnato (*All. 5*);
- dopo aver prestato l'assistenza come prevista dal proprio piano di lavoro e/o dalle indicazioni specificamente impartite, e prima di lasciare la stanza, in prossimità dell'uscita, procedere con la svestizione secondo la sequenza raccomandata (cfr. opuscolo informativo; *All. 5*);
- **la mascherina chirurgica già in uso prima dell'accesso di isolamento dovrà essere mantenuta salvo contaminazione e/o danneggiamenti;**



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

- smaltire i dpi utilizzati (eccezion fatta per gli occhiali protettivi e per il camice idrorepellente nel caso non sia monouso) nell’apposito bidone per i rifiuti speciali collocato nella stanza;
- gli occhiali protettivi, consegnati come dpi personali riutilizzabili, dovranno essere sanificati prima di uscire dalla stanza utilizzando la soluzione disinfettante messa a disposizione;
- il camice idrorepellente, non monouso, dovrà essere riposto nell’apposito bidone collocato nella medesima camera di degenza;
- le attrezzature utilizzate nella cura ed assistenza dell’ospite (ad esempio: saturimetri, termometri etc.) dovranno essere disinfettati con alcol etilico prima di abbandonare la camera così da poter successivamente essere riutilizzati in sicurezza;
- nell’uscire dalla stanza assicurarsi di non entrare in contatto e di non toccare superfici e/o oggetti;
- utilizzare il bagno del locale pulito per lavarsi le mani e/o utilizzare il gel disinfettante a base alcolica;
- gli effetti lettereci e gli indumenti personali utilizzati dall’ospite dovranno essere riposti negli appositi bidoni collocati nella medesima camera di degenza;
- quando i bidoni di raccolta dei camici idrorepellenti non monouso, degli effetti lettereci e degli indumenti personali risultano pieni, chiudere i sacchi ed, all’uscita dalla stanza, utilizzare il carrello dedicato per trasportarli nel punto di raccolta, nella stanza dedicata adiacente il locale Lavanderia (stanza dei ROT);
- il Servizio di Lavanderia tratterà i camici idrorepellenti non monouso utilizzati nell’area di isolamento, gli effetti lettereci e gli indumenti personali degli ospiti in quarantena secondo un percorso specifico, attraverso anche l’utilizzo di una lavatrice esclusivamente dedicata, così da ridurre al minimo il rischio di contaminazioni;
- nella somministrazione del vitto all’ospite dovranno essere utilizzate stoviglie di plastica monouso, disponibili presso la cucinetta di servizio o presso la cucina centrale, che dovranno poi essere smaltite nell’apposito bidone per i rifiuti speciali collocato nella stanza medesima;
- in caso di necessario utilizzo di stoviglie non monouso, successivamente alla somministrazione del vitto, non raccogliere le stoviglie utilizzate, ma lasciarle nella stanza;
- le stoviglie andranno lavate a mano con sapone per piatti nel bagno della camera di degenza e rimarranno nell’esclusiva dotazione dell’ospite medesimo;



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

- ogni altro materiale di consumo utilizzato nell’assistenza dell’ospite (ad esempio: ausili per l’incontinenza, materiale per le medicazioni, carta etc.) dovrà essere smaltito nell’apposito bidone per i rifiuti speciali collocato nella stanza medesima.

Si significa che le camere di degenza dell’area di isolamento vengono preventivamente dotate del materiale necessario per l’ordinaria assistenza dell’ospite anziano (ad esempio, presidi per l’incontinenza e prodotti per l’igiene) così da minimizzare il numero di rifornimenti / accessi quotidiani.

Allo stesso modo, salvo situazioni emergenziali, le attività assistenziali dovranno essere concentrate / ottimizzate al fine di ridurre gli accessi giornalieri ed i contatti con l’ospite posto in condizione di isolamento.

Naturalmente le operazioni / raccomandazioni sopra indicate vengono ripetute per ogni ingresso nella singola camera, non potendosi rischiare situazioni di contaminazione tra un’ospite ed un altro: pertanto, eseguite le operazioni di svestizione e usciti dalla camera, prima di entrare nella successiva stanza di isolamento, gli operatori dovranno ri-iniziare con la vestizione nel locale pulito.

Al termine dell’utilizzo, rimossa la condizione di quarantena, la stanza viene sanificata.

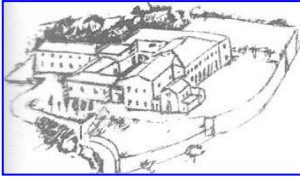
6. Contatti e visite di familiari e conoscenti

Nel garantire la continuità dei legami familiari ed affettivi delle persone ospitate presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta si privilegiano forme di comunicazione a distanza a mezzo di strumenti tecnologici appositamente messi a disposizione.

Con riferimento alle condizioni generali del singolo ospite è in ogni caso garantito un flusso informativo costante: il Referente del Servizio Infermieristico si occupa di comunicare, puntualmente, eventuali variazioni e/o eventi significativi oltre a curare che, in assenza di prese di contatto da parte della famiglia, non trascorra un periodo troppo lungo senza che non vengano forniti aggiornamenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla lettera dd) dell’art. 1 del D.P.C.M. 3.11.2020 “l’accesso di parenti e visitatori a (...) strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione”.

Il C.d.A. della Fondazione, nella persona del Presidente può, pertanto, a proprio insindacabile giudizio, autorizzare le visite nei casi connotati da straordinarietà e/o urgenza quali le situazioni di fine vita.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Tali incontri vengono organizzati in aderenza alle misure di sicurezza e protezione previste dalle vigenti disposizioni (D.G.R. Marche 685-20 e norme attuative, Circolare Ministero della Salute n. 13468 del 18.04.2020 - Rapporto ISS COVID-19 - n. 4/2020 - Versione 24.08.2020).

Già al momento del contatto telefonico viene svolto un *triage* preliminare avvertendo l'interessato di non presentarsi laddove affetto da sintomi compatibili con l'infezione da COVID-19 (temperatura corporea > 37,5°, difficoltà respiratorie, tosse, raffreddore *etc.*).

Nel giorno fissato per l'incontro il familiare e/o conoscente attende presso l'ingresso più vicino alla stanza dell'ospite (*All. 1*): l'incaricato della Casa di Riposo / Residenza Protetta cura che il familiare e/o conoscente indossi correttamente una mascherina chirurgica, proceda alla disinfezione delle mani con gel a base alcolica, misuri la temperatura corporea e compili la scheda questionario / *triage* come da modello allegato alla D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685 (*All. 6*).

Naturalmente laddove la temperatura corporea sia > 37,5° o siano presenti, in tutta evidenza, sintomi compatibili con l'infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore *etc.*) non si potrà procedere con la visita; allo stesso modo nel caso in cui il familiare / conoscente abbia avuto contatti stretti con persone affette da COVID-19 e/o con casi sospetti / probabili nei quattordici giorni precedenti l'incontro.

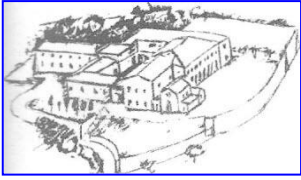
In conformità a quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 - n. 4/2020 - Versione 24.08.2020 i minori non possono in nessun caso accedere alla struttura.

Il visitatore, dopo aver indossato calzari, camice e guanti monouso forniti dalla struttura, viene accompagnato dall'incaricato attraverso il percorso più breve: l'incaricato cura che, oltre a mantenere la distanza sociale di almeno n. 1 metro, il visitatore venga in contatto con il minor numero possibile di superfici.

Esaurito il tempo concesso per la visita (max. 30') l'incaricato della Casa di Riposo / Residenza Protetta accompagna l'ospite all'uscita più vicina alla camera di degenza visitata e cura di smaltire calzari, camice e guanti monouso a mezzo di un ROT dedicato.

7. Accesso MMG / Medici Specialisti / Guardia Medica

L'accesso dei MMG, di Medici Specialisti e dei Medici di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) avviene a mezzo del medesimo percorso riservato agli operatori: l'accesso è consentito, esclusivamente, dall'ingresso situato al piano terra della nuova ala della struttura (cfr. *All. 1*) dal quale si accede direttamente agli spogliatoi situati presso il piano seminterrato del medesimo corpo di fabbrica.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

All'ingresso è presente un dosatore automatico di gel idroalcolico.

Naturalmente il medico deve essere munito di mascherina chirurgica.

Presso lo Spogliatoio n. 2 sono messi a disposizione calzari e camice monouso che il medico deve indossare prima di raggiungere l'Infermeria della Casa di Riposo / Residenza Protetta dove il personale infermieristico in servizio o, in mancanza, il personale del Servizio Assistenziale provvederà alla misurazione della temperatura corporea che, come per tutti gli operatori, verrà registrata in un apposito registro.

Naturalmente laddove la temperatura sia $> 37,5^{\circ}$ o siano presenti, in tutta evidenza, sintomi compatibili con l'infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore etc.), il medico sarà invitato ad abbandonare la struttura.

Le visite dei Medici di Medicina Generale (MMG) vengono pianificate in modo tale da minimizzare il numero degli accessi ed al fine evitare la compresenza di più MMG; eventuali visite specialistiche non procrastinabili vengono, ove possibile, organizzate al domicilio, dando, comunque, preferenza, ove utilizzabili, a percorsi di telemedicina.

Al termine della visita il medico procede alla svestizione ed allo smaltimento di calzari e camice monouso nel punto di raccolta, nella stanza dedicata adiacente al locale Lavanderia (stanza dei ROT).

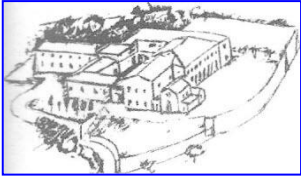
Il medico abbandona la struttura utilizzando il medesimo ingresso situato al piano terra della nuova ala della struttura (cfr. *All. 1*) dove è presente un dosatore automatico di gel idroalcolico.

8. Accesso fornitori / manutentori

I percorsi di accesso di fornitori e manutentori esterni sono stati riorganizzati in modo tale da ottimizzare il raggiungimento dei magazzini di stoccaggio / locali tecnici di intervento e da minimizzare i contatti con gli operatori della struttura.

Il fornitore / manutentore esterno deve, in ogni caso, essere munito di mascherina chirurgica.

Per il caso in cui l'intervento comporti l'accesso a reparti di degenza e/o a spazi e locali, comunque, destinati alla vita comunitaria degli ospiti, il fornitore / manutentore viene dotato di calzari e camice monouso oltre ad essere invitato a procedere all'igiene delle mani con il gel idroalcolico messo a disposizione: naturalmente l'incaricato della Casa di Riposo / Residenza Protetta, a seconda del caso, operaio manutentore o addetto all'Ufficio Amministrativo, curano la misurazione / registrazione della temperatura corporea a mezzo di termometro *contactless* e la compilazione / sottoscrizione della scheda questionario / *trriage* come da modello allegato alla D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685 (*All. 6*).



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Laddove la temperatura sia $> 37,5^{\circ}$ o siano presenti, in tutta evidenza, sintomi compatibili con l'infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore etc.), il fornitore / manutentore esterno sarà invitato ad abbandonare la struttura; allo stesso modo nel caso in cui il medesimo abbia avuto contatti stretti con persone affette da COVID-19 e/o con casi sospetti / probabili nei quattordici giorni precedenti l'intervento.

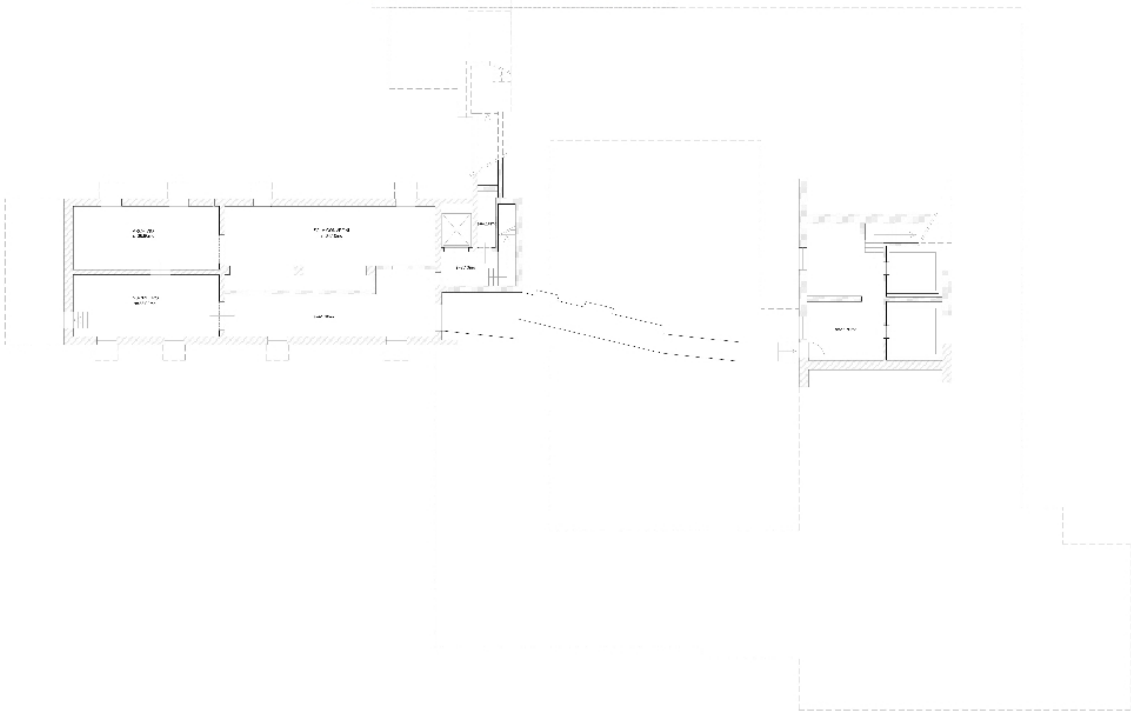
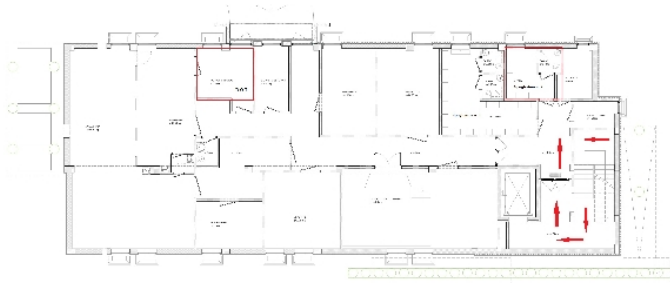
Al termine della visita il fornitore / manutentore alla svestizione ed allo smaltimento di calzari e camice monouso utilizzati nel punto di raccolta, nella stanza dedicata adiacente la Lavanderia (stanza dei ROT).

Elenco allegati:

1. Planimetrie Casa di Riposo / Residenza Protetta
2. Attestazione MMG assenza condizioni di rischio COVID-19
3. Attestazione A.S.U.R. percorso COVID-free
4. Procedura igiene mani
5. Procedure vestizione / svestizione
6. Schema questionario *triage*

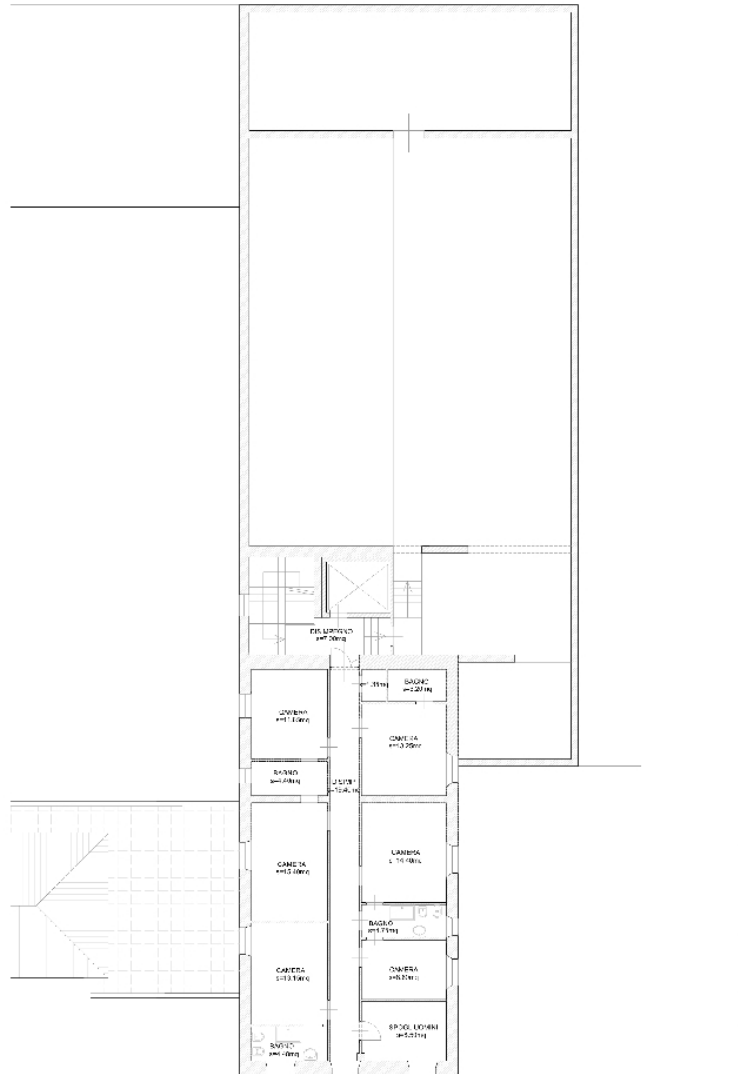


PLANimetria PIANO TERRA _scala 1:100





PIANIMETRI PRIMO_piano_sca1:100



PLANIMETRIA PIANO SECONDO _ scala 1:100



Fondazione "Moroni - Antonini - Morganti" - Ostra (An)

Attestazione medica di assenza di condizioni di rischio COVID-19 ai sensi della D.G.R. Marche n. 685/20

Il/la sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____ MMG

del / della Sig./Sig.ra _____, nato /a

_____ Prov. (___) il ___/___/_____ con la

presente, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685 e

dal Rapporto ISS COVID-19 - n. 4/2020 - Versione 24.08.2020

attesta che il/la Sig./Sig.ra _____

- non si trova nelle condizioni di caso sospetto / probabile / accertato di infezione da virus SARS-CoV-2 (COVID-19)
- non presenta, alla stato, una sintomatologia compatibile con una possibile infezione da virus SARS-CoV-2 (COVID-19)
- si trova in una condizione di emergenza sociale tale per cui la mancata ammissione presso una struttura assistenziale a ciclo residenziale per persone anziani comporterebbe:
 - l'inevitabile ricorso all'ospedalizzazione in caso di rapido ed ulteriore peggioramento delle condizioni cliniche
 - l'irreversibile deterioramento del tessuto domestico, anche a causa della mancanza del supporto di un familiare / *caregiver*
 - altro: _____

Data ___/___/_____

Dr./Dr.ssa _____

(timbro e firma)



ATTESTAZIONE DI PERCORSO COVID-FREE
a favore di pazienti accolti in strutture residenziali
- Dgr 685/2020 -

In relazione al ricovero presso:

a favore del Sig / Sig.ra:

nato a _____ il _____

si attesta che sono state rispettate le indicazioni per garantire la riduzione del rischio di esposizione al SARS-CoV2, in particolare:

- ✓ diagnostica virologica pre ricovero / al ricovero
- ✓ autocertificazione e rilevazione eventuali sintomi all'ingresso
- ✓ distanziamento dei posti letto
- ✓ uso della mascherina da parte dei pazienti
- ✓ uso dei DPI da parte del personale
- ✓ igiene della mani da parte del paziente e operatori
- ✓ regolamentazione in accesso per i visitatori

Data:

Firma del medico dell'UO di ricovero



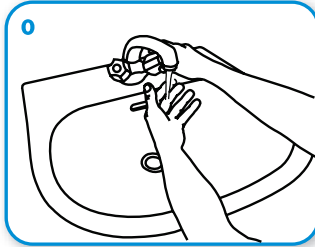
Ministero della Salute

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

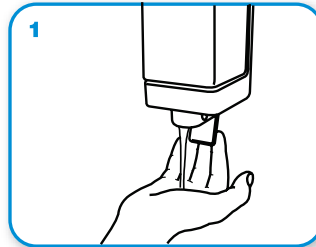
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



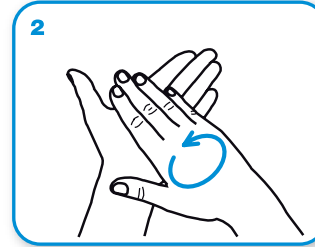
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



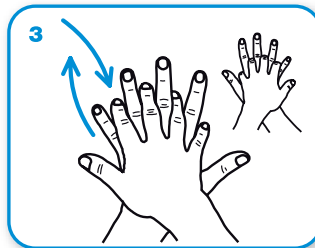
Bagna le mani con l'acqua



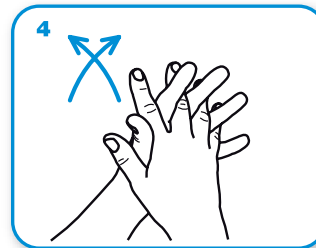
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



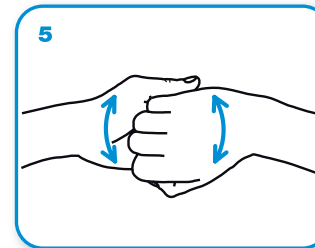
friziona le mani palmo contro palmo



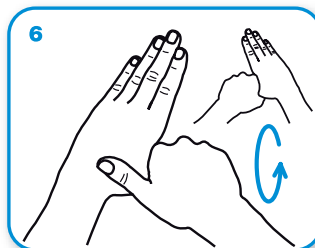
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



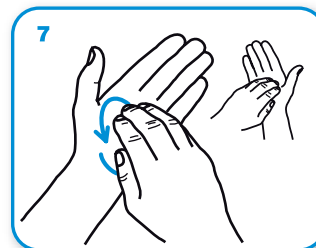
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



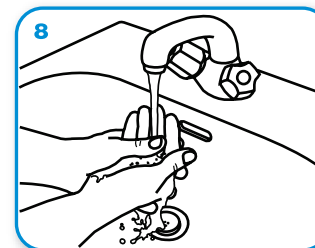
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



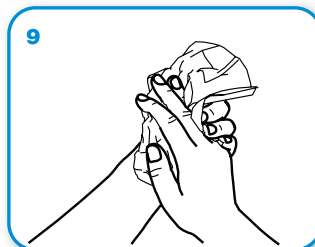
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



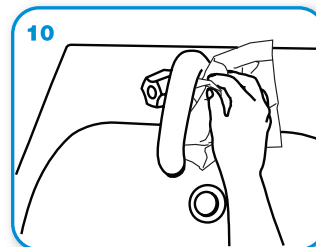
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



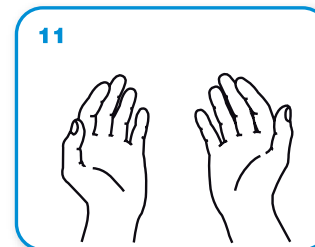
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: mondadori/gle network

PROCEDURE DI VESTIZIONE E SVESTIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E INDICAZIONI PER UN UTILIZZO RAZIONALE

Preparazione

Predisporre su un piano di appoggio pulito:

- 1 copricapo
- 1 facciale filtrante FFP2/FFP3 senza valvola
- 1 visiera o 1 paio di occhiali di protezione
- 3 paia di guanti monouso in nitrile o vinile
- 1 camice monouso idrorepellente
- 2 garze
- 1 vassoio contenitore pulito
- 1 erogatore di gel idroalcolico
- 1 soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%)

VESTIZIONE

Rispettare la sequenza di seguito indicata:

1. Eseguire la vestizione nella zona dedicata
2. Rispettare la presente sequenza, se possibile sotto la supervisione di un secondo operatore più esperto
3. Controllare l'integrità dei dispositivi di protezione individuale
4. Togliere ogni monile e oggetto personale
5. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o gel idroalcolico
6. Indossare il camice monouso
7. Indossare il primo paio di guanti monouso
8. Indossare una mascherina FFP2/FFP3 senza **valvola al di sopra della mascherina chirurgica già in uso** ed effettuare la prova di tenuta
9. Indossare gli occhiali di protezione
10. Indossare un secondo paio di guanti

SVESTIZIONE

Evitare qualsiasi contatto tra i dispositivi di protezione individuale potenzialmente contaminati ed il viso, le mucose o la cute.

Rispettare la sequenza di seguito indicata:

1. Decontaminare i dispositivi di protezione individuale riutilizzabili (occhiali di protezione)
2. Smaltire i dispositivi di protezione individuale monouso nell'apposito contenitore (ROT) presente nell'area di svestizione (camera di isolamento)
3. Rimuovere il camice idrorepellente unitamente al paio di guanti esterno strappando i lacci in vita e la chiusura posteriore, arrotolarlo dal lato interno e smaltirlo nel contenitore per rifiuti infetti
4. Procedere all'igiene delle mani guantate con il gel idroalcolico
5. Rimuovere gli occhiali protettivi o visiera e appoggiarli su una superficie
6. Rimuovere il filtrante facciale FFP2/FFP3 maneggiandolo dalla parte posteriore e smaltirlo nel contenitore per rifiuti infetti; **salvo contaminazione e/o danneggiamento, non rimuovere, ma continuare ad utilizzare, la mascherina chirurgica già in uso**
7. Rimuovere il secondo paio di guanti evitando di contaminare la cute delle mani
8. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o gel idroalcolico
9. Indossare un nuovo paio di guanti
10. Impregnare due garze con soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%)
11. Sanificare gli occhiali protettivi o visiera e riporli nel vassoio contenitore pulito

INDICAZIONI PER UN UTILIZZO RAZIONALE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Per ridurre il consumo improprio ed eccessivo di DPI e prevenire la loro carenza è opportuno che gli operatori **evitino di entrare nella stanza** in cui sia ricoverato un caso sospetto/accertato di COVID-19 **se ciò non è necessario a fini assistenziali.**

È anche opportuno considerare di raggruppare le attività e pianificare le attività assistenziali al letto dell'ospite per **minimizzare il numero di ingressi nella stanza** (ad esempio, controllo dei segni vitali durante la somministrazione di

farmaci oppure distribuzione del cibo ad opera di un operatore sanitario che deve eseguire altri atti assistenziali) rivedendo l'organizzazione del lavoro al fine di evitare, ripetuti accessi agli stessi e conseguente vestizione e svestizione e consumo di DPI ripetuta.

INDICAZIONI PER UN UTILIZZO RAZIONALE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- In caso di disponibilità limitata, è possibile **l'uso della stessa mascherina chirurgica** per assistere ospiti COVID-19 degenti nella stessa stanza.
- Il **filtrante facciale FFP2/FFP3** purché non sia danneggiato, contaminato o umido può essere utilizzato per un tempo prolungato fino ad un massimo di 4 ore.
- In assenza di filtranti facciali FFP2/FFP3 gli operatori sanitari possono utilizzare **mascherine chirurgiche con il livello filtrante più alto disponibile.**
- La maschera chirurgica deve coprire bene il naso, la bocca e il mento e deve essere cambiata se diviene umida, si danneggia o si sporca.
- In assenza di camici monouso usare i grembiuli monouso.
- Inoltre, in caso di disponibilità limitata, è possibile **l'uso della stessa mascherina chirurgica** per assistere ospiti COVID-19 degenti nella stessa stanza.

QUESTIONARIO/TRIAGE

Cognome _____ Nome _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____

Familiare di _____ data di accesso in struttura _____

Ha avuto una diagnosi di COVID-19? SI NO

-Se la risposta è SI è guarito? (tampone negativo?) SI NO

È in quarantena? SI NO

Negli ultimi 14 giorni ha avuto contatti con persone affette da COVID-19? SI NO

Negli ultimi 14 giorni ha avuto contatti con persone in quarantena? SI NO

Negli ultimi 14 giorni ha avuto/ha uno di questi sintomi?

- | | | |
|---------------------------------------|----|----|
| • Febbre/febbricola | SI | NO |
| • Tosse e/o difficoltà respiratorie | SI | NO |
| • Malessere, astenia | SI | NO |
| • Cefalea | SI | NO |
| • Congiuntivite | SI | NO |
| • Sangue da naso/bocca | SI | NO |
| • Vomito e/o diarrea | SI | NO |
| • Inappetenza/anoressia | SI | NO |
| • Confusione/vertigini | SI | NO |
| • Perdita/alterazione dell'olfatto | SI | NO |
| • Perdita di peso | SI | NO |
| • Disturbi dell'olfatto e o del gusto | SI | NO |

T° Corporea rilevata all'ingresso _____

Consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di cui all'Art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000 n.445

DATA _____

Firma _____